

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00348393

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTT - Tipologia a blocco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PT

PVCC - Comune Pescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1704
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1704
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega toscana
-----------------------------	-----------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	analisi stilistica
--	--------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
---	-------------------------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Compagnia del Rosario
--------------------	-----------------------

<b>CMMD - Data</b>	1704
--------------------	------

<b>CMMC - Circostanza</b>	erezione cappella
---------------------------	-------------------

<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
---------------------	--------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura/ intarsio
--------------------------------	---------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	112
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	254.5
-------------------------	-------

<b>MISP - Profondità</b>	86
--------------------------	----

<b>MISV - Varie</b>	le misure si riferiscono alla mensa
---------------------	-------------------------------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pedana in marmo bianco. Colonne in marmo rosso, capitello composito in marmo bianco. Quadrature in marmo rosso. Modanature e timpano in marmo bianco.
--	---

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
------------------------------------	----------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
---------------------------------	--------------

<b>ISRP - Posizione</b>	sull'alzata della pedana
-------------------------	--------------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	1704
----------------------------	------

**NSC - Notizie storico-critiche**

I sei altari eretti sul fondo delle campate laterali coincidenti con le cappelle gentilizie di patronato nobiliare furono ideati all'interno di uno specifico progetto al quale le famiglie e la Compagnia, nel loro arredo, potevano apportare limitate variazioni rimanendo condizionate dall'esigenza di uniformità estetica e spaziale dell'intero complesso. Di fatto la competizione che vedeva impegnate le principali famiglie cittadine, come gli enti religiosi, nella glorificazione della loro potenza politica ed economica fu attenuata e costretta dalle precedenti scelte architettoniche. Gli altari, otticamente uniformati dall'uso dei marmi rossi per le colonne e le quadrature, alternati al bianco dei capitelli e delle trabeazioni con i frontoni spezzati, si differenziarono nei particolari scultorei. Così l'autorità e la visibilità sociale raggiunta furono espresse attraverso le committenze che videro impegnati nel cantiere pesciatino pittori e scultori provenienti da diversi ambienti artistici. Questo altare, di patronato della locale Compagnia del Rosario, è l'unico a riportare l'anno in cui fu, presumibilmente, edificato o portato a compimento. Infatti sull'alzata del gradino compare l'iscrizione 1704 mentre il dipinto che lo decora riporta la firma dell'autore e la data 1700.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 547325

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Ansaldo I./ Crespi L.

**BIBD - Anno di edizione**

2001

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 160-161

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

**CMPN - Nome**

Quiriconi F.

**FUR - Funzionario responsabile**

Damiani G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2002

**RVMN - Nome**

Quiriconi F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Querci R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)